

ALLARME CINGHIALI: BLITZ AGRICOLTORI E ALLEVATORI ABRUZZESI A MONTECITORIO

6 Novembre 2019



L'AQUILA - "Non è mai stato mai così alto in Italia e in Abruzzo l'allarme per l'invasione dei cinghiali e degli altri animali selvatici che distruggono i raccolti agricoli, sterminano greggi, assediano stalle, causano incidenti stradali nelle campagne ma anche all'interno dei centri urbani con pericoli concreti per gli agricoltori ed i cittadini".

È quanto si legge in una nota della Coldiretti.

"Una minaccia che domani giovedì 7 novembre 2019 dalle 9 a Roma in piazza Montecitorio scatena la più grande protesta mai realizzata prima con un blitz di migliaia di agricoltori, allevatori, pastori provenienti anche dall'Abruzzo insieme al presidente regionale della Coldiretti Silvano Di Primio oltre a cittadini a partire dai Sindaci con i gonfaloni e ai rappresentanti dell'ambientalismo e dei consumatori per far sentire la propria voce a difesa delle case e del lavoro con le storie di chi è stato colpito ma resiste nonostante la paura per l'incolumità della propria famiglia. Saranno presenti rappresentanti delle istituzioni e della politica a livello nazionale", proseguono dall'associazione.

L'obiettivo è denunciare, anche con eclatanti azioni dimostrative, "una emergenza nazionale e che sta provocando l'abbandono delle aree interne, problemi sociali, economici e ambientali con inevitabili riflessi sul paesaggio e sulle produzioni con le incursioni dei cinghiali che sono arrivati anche all'interno delle città minacciando la sicurezza delle persone".

Per l'occasione sarà presentato il primo Dossier Coldiretti/Ixe' su "Gli italiani assediati dai cinghiali", sui rischi per la sicurezza e la salute e le proposte concrete per garantire la sopravvivenza delle aziende agricole e la tranquillità dei cittadini, nel rispetto della natura.